



I.C. AMEDEO MOSCATI

**Curricolo
degli
apprendimenti
SCUOLA
PRIMARIA**

ITALIANO

INGLESE

ARTE

STORIA

DISCIPLINE

SCIENZE

GEOGRAFIA

TECNOLOGIA

MATEMATICA

MUSICA

**RELIGIONE
CATTOLICA**

ED. FISICA

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico-espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche -Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento(UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

DISCIPLINA: ITALIANO

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

FINALITÀ

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (narrativa). Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (narrativa e/o descrittiva, regolativa). Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (poetica). Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. 	<p>Partecipare spontaneamente o su stimolo a differenti situazioni di scambio comunicativo, rispettando tempo e turni di intervento.</p> <p>Utilizzare differenti forme comunicative orali in modo coerente e adeguato al contesto comunicativo.</p> <p>Partecipare a un confronto orale con lo scopo di portare valide argomentazioni a sostegno delle proprie opinioni.</p> <p>Partecipare a un confronto orale con lo scopo di comprendere le opinioni espresse dai diversi partecipanti e la validità delle loro argomentazioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere storie e racconti cogliendo significati espliciti e impliciti, ricostruendo l'ordine temporale dei fatti.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi descrittivi cogliendo le informazioni principali.</p> <p>Ascoltare, comprendere istruzioni per attività semplici e complesse, collegando i vari passaggi anche in tempi diversi e in contesti diversi.</p> <p>Attivare comportamenti di ascolto attivo formulando domande precise, coerenti finalizzate a chiedere spiegazioni, ad approfondire i contenuti trattati.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi poetici cogliendo significati espliciti e impliciti, elementi formali e contenutistici, messaggio.</p> <p>Raccontare sinteticamente un fatto a cui si è assistito personalmente o inventato facendo una cronaca chiara e completa e distinguendo i dati oggettivi (descrittivi e informativi) dai commenti personali.</p> <p>Ascoltare un'esposizione su un tema di attualità o su un argomento di studio e comprenderne le informazioni principali, lo scopo, il senso globale e analitico.</p> <p>Esporre un argomento di studio o i risultati di una ricerca usando lessico specifico e facendo collegamenti.</p> <p>Organizzare in una scaletta gli argomenti per predisporre un discorso orale.</p> <p>Utilizzare i linguaggi specialistici per comunicare ed esporre.</p> <p>Organizzare comunicazioni orali attraverso tecniche e strumenti di facilitazione.</p> <p>Ascoltare e comprendere le informazioni trasmesse dai media e riconoscere la loro finalità comunicativa.</p>	<p>La comunicazione orale: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Le regole della conversazione.</p> <p>Il confronto orale: argomentazioni e opinioni</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi narrativi.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi narrativi e descrittivi.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi regolativi.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di intervento.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi poetici.</p> <p>Il racconto orale di esperienze personali o inventate.</p> <p>Scaletta e lessico specifico nella comunicazione orale.</p> <p>I linguaggi specialistici e il loro uso nel contesto.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di contenuti di testi non continui, informativi e argomentativi.</p> <p>Tecniche di ascolto attivo e di esposizione orale di messaggi trasmessi dai media.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Leggere testi narrativi, realistici e fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. Leggere testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 	<p>Padroneggiare l'uso corretto e autonomo delle tecniche della lettura silenziosa e della lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Servirsi del titolo, delle immagini, delle didascalie per fare delle ipotesi sul contenuto del testo da leggere e richiamare alla mente conoscenze pregresse.</p> <p>Applicare strategie utili nella lettura per ricavare informazioni.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi strutturali e contenutistici di testi narrativi.</p> <p>Applicare strategie utili nella lettura per ricavare informazioni.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi strutturali e contenutistici di testi narrativi e descrittivi.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi strutturali e contenutistici di testi descrittivi/regolativi.</p> <p>Leggere e comprendere gli elementi strutturali e contenutistici dei testi poetici.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi individuando le informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi esprimendo su di essi interpretazioni e pareri personali.</p> <p>Applicare strategie utili per ricavare informazioni da testi diversi anche non continui (moduli, orari, mappe...).</p> <p>Applicare strategie utili a ricavare informazioni dirette e inferenziali da testi informativi inerenti le discipline di studio.</p> <p>Applicare strategie utili a ricavare informazioni da testi espositivi-argomentativi su temi di interesse generale.</p>	<p>La lettura silenziosa e a alta voce: tecniche e strategie.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla lettura e alla comprensione.</p> <p>Testi narrativi: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Testi narrativi: racconto giallo-racconto del brivido- racconto fantasy- racconto di fantascienza- racconto storico.</p> <p>Testi descrittivi: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Testi narrativi/descrittivi: diario-biografia/autobiografia.</p> <p>Testi regolativi: struttura e contenuti.</p> <p>Testi poetici classici e contemporanei.</p> <p>Libri della letteratura contemporanea: forma e contenuti.</p> <p>Testi non continui.</p> <p>Testi informativi.</p> <p>Testi argomentativi.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Rielaborare testi e redigere di nuovi. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. Rielaborare testi e redigere di nuovi. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Rielaborare testi e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di racconti personali o collettivi.</p> <p>Parafrasare, riassumere, trasformare, completare, redigere un testo narrativo rispettando gli elementi strutturali e contenutistici.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla pianificazione di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla pianificazione di un'attività di gioco, ricette...</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di un testo descrittivo.</p> <p>Produrre testi creativi su modello come filastrocche, poesie...</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di testi diversificati utilizzando gli strumenti e le risorse digitali.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di lettere.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di articoli di cronaca.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla rielaborazione, manipolazione, trasformazione di testi diversificati utilizzando gli strumenti e le risorse digitali.</p> <p>Utilizzare strategie e tecniche coerenti e corrette finalizzate alla scrittura di un testo informativo/argomentativo.</p> <p>Applicare nella produzione scritta le principali regole e convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche.</p> <p>Rileggere e controllare i testi scritti rivedendoli dal punto di vista della coerenza dei contenuti, della coesione sintattica e dell'ortografia.</p>	<p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi narrativi di esperienze personali o vissute da altri.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi narrativi: struttura e contenuti (racconto giallo racconto del brivido racconto fantasy racconto di fantascienza racconto storico).</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi narrativi: diario autobiografia biografia.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi regolativi: struttura e contenuti.</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi descrittivi (luogo oggetti persone animali).</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi poetici: struttura e contenuti.</p> <p>Testi digitali: testo verbale e immagini.</p> <p>Lettere e articoli di cronaca.</p> <p>Testi digitali: parafrasi, sintesi, trasformazione...</p> <p>Tecniche e strategie finalizzate alla scrittura di testi informativi e argomentativi: struttura e contenuti.</p> <p>Testi e regole ortografiche.</p> <p>Testi e strutture morfologiche e sintattiche.</p> <p>Tecniche di autocorrezione e autovalutazione.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RIETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato le parole appartenenti al vocabolario fondamentale e a quello di alto uso.</p> <p>Applicare le strategie adeguate per ricavare il significato di parole non note da un contesto di parole note.</p> <p>Arricchire il lessico e memorizzare parole nuove collocandole in campi semantici o in famiglie lessicali.</p> <p>Riconoscere contrari, parole generali e specifiche.</p> <p>Conoscere il significato di prefissi e suffissi nella formazione di parole.</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni di significato.</p> <p>Individuare l'accezione specifica di una parola nel contesto di una frase.</p> <p>Conoscere e usare correttamente sinonimi.</p> <p>Distinguere gli usi propri e quelli figurati di parole o espressioni.</p> <p>Comprendere e usare termini specifici propri delle discipline di studio.</p> <p>Consultare il dizionario avendo consapevolezza delle informazioni fornite dalle singole voci.</p>	<p>Lessico del vocabolario di base.</p> <p>Lessico del vocabolario di alto uso.</p> <p>Il significato delle parole dal contesto.</p> <p>Campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Contrari.</p> <p>Parole generali e specifiche.</p> <p>Prefissi e suffissi.</p> <p>Le diverse accezioni delle parole.</p> <p>I sinonimi.</p> <p>Il significato proprio e figurato di parole o espressioni.</p> <p>I linguaggi settoriali nel linguaggio orale e scritto.</p> <p>Il dizionario e le informazioni.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali. Riconoscere i principali tratti grammaticali. Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice. 	<p>Conoscere le regole e le convenzioni ortografiche e saperle applicare.</p> <p>Controllare i testi scritti rivedendoli dal punto di vista della correttezza ortografica.</p> <p>Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili.</p> <p>Riconoscere le principali parti del discorso (categorie lessicali).</p> <p>Distinguere in una frase gli elementi costitutivi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali della comunicazione orale e scritta.</p> <p>Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico.</p> <p>Riconoscere la variabilità della lingua nelle diverse situazioni sociali e comunicative.</p>	<p>Regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Tecniche di autocorrezione e autovalutazione.</p> <p>Parti variabili e invariabili.</p> <p>Articoli- Nomi- Aggettivi qualificativi e gradi.</p> <p>Regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Pronomi- Verbi - Aggettivi determinativi/indicative.</p> <p>I sintagmi.</p> <p>Soggetto e predicato.</p> <p>Frase minima.</p> <p>Verbi-Pronomi-Congiunzioni-Averbi.</p> <p>La comunicazione orale e scritta.</p> <p>La lingua nel tempo e nello spazio.</p> <p>La lingua e il contesto.</p> <p>Complementi/espansioni.</p> <p>Vari tipi di frasi.</p> <p>Verbi-Esclamazioni-Preposizioni.</p>

DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Esprimere liberamente creatività, sentimenti ed emozioni per mezzo di produzioni personali.</p> <p>Interpretare rappresentare e comunicare la realtà percepita per mezzo di produzioni personali.</p> <p>Utilizzare strumenti, tecniche, procedure e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, tridimensionali attraverso processi di manipolazione di materiali diversi tra loro.</p> <p>Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni artistiche di vario tipo.</p> <p>Rielaborare, trasformare immagini in modo creativo e originale.</p> <p>Rielaborare, trasformare materiali in modo creativo e originale.</p> <p>Osservare immagini e opere d'arte cogliendone gli elementi essenziali, formali e contenutistici per utilizzarli nelle proprie produzioni creative.</p>	<p>Produzioni personali spontanee e guidate a tema.</p> <p>Composizioni astratte.</p> <p>Descrizioni ambientali percepite o osservazioni dal vero.</p> <p>Il ritratto e l'autoritratto.</p> <p>Il corpo in forma statica e in movimento.</p> <p>Manipolazione di materiali espressivi di diverso tipo (colori, carta, creta, plastilina, sassi ecc.).</p> <p>Disegno e pittura seguendo il modello di alcuni pittori famosi.</p> <p>Copiatura dal vero.</p> <p>Tecnica pittorica più adatta per il tipo di rappresentazione richiesta (tempera, pennarello, pastello, matita...).</p> <p>Risorse e strumenti digitali nella produzione artistica.</p> <p>Immagini e materiali: rielaborazione e trasformazione creative.</p> <p>Immagini e opere d'arte: produzioni creative e originali.</p>
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. Individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<p>Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo i personaggi, le forme, le luci e i colori.</p> <p>Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori.</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio operativo gli elementi costitutivi di un testo iconico-visivo: i materiali, le tecniche utilizzate, i colori predominanti, l'uso della luce, delle linee compositive.</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio operativo gli elementi costitutivi di un testo iconico-visivo: messaggio.</p> <p>Riconoscere gli elementi formali e contenutistici del fumetto.</p> <p>Riconoscere le sequenze narrative del linguaggio del fumetto.</p> <p>Riconoscere i diversi codici formali del linguaggio filmico e audiovisivo: suoni immagini sequenze narrative.</p> <p>Riconoscere i diversi significati espressivo-comunicativi del linguaggio filmico e audiovisivo.</p>	<p>Immagini e oggetti: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Immagini e oggetti: emozioni e impressioni.</p> <p>Elementi di base del testo iconico-visivo.</p> <p>Messaggio e intenzione comunicativa del testo iconico visivo.</p> <p>Il fumetto: elementi formali e contenutistici.</p> <p>La narrazione in sequenze grafico-pittoriche.</p> <p>Il linguaggio filmico e audiovisivo: elementi tecnici e comunicativi.</p>
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ol style="list-style-type: none"> Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Leggere ed analizzare opere d'arte (seguendo una traccia) rilevandone gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i colori predominanti, l'uso della luce, la funzione.</p> <p>Leggere ed analizzare opere d'arte (seguendo una traccia) cogliendone messaggio e funzione.</p> <p>Conoscere e valorizzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico del proprio territorio.</p> <p>Conoscere alcune forme d'arte appartenenti alla propria cultura.</p> <p>Conoscere alcune forme di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.</p> <p>Conoscere e confrontare forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti ad altre culture.</p> <p>Conoscere e valorizzare i principali monumenti storico-artistici presenti sul proprio territorio.</p>	<p>Le opere d'arte antiche e moderne: elementi tecnici.</p> <p>Le opere d'arte antiche e moderne: funzione e messaggio.</p> <p>Patrimonio ambientale e urbanistico locale.</p> <p>Forme d'arte e di produzione artigianale della propria cultura.</p> <p>Forme d'arte e di produzione artigianale di altre culture.</p> <p>I principali monumenti storico-artistici presenti sul territorio.</p>

DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità orali, scritti e digitali.

FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vit

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 3. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 	<p>Padroneggiare i concetti di traccia, di fonte e di documento. Ricostruire fenomeni storici utilizzando fonti di diversa natura. Leggere le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni. Saper operare con le fonti: selezionarle, classificarle, organizzarle in base a temi, confrontarle, produrre inferenze rispetto a esse. Ricavare informazioni da fonti diverse e organizzarle in un quadro di civiltà. Ricostruire le informazioni del passato a partire dalle tracce presenti sul territorio e rappresentarle nel quadro storico sociale. Ricostruire, con la mediazione dell'insegnante, un periodo significativo della storia locale attraverso l'analisi di documenti e testimonianze.</p>	<p>Le carte geo storiche. La linea del tempo. Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà. Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà del proprio territorio.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<p>Comprendere l'importanza delle fonti per la ricostruzione storica nel riordino di fatti ed eventi del passato lontano. Leggere carte geo-storiche per localizzare le civiltà e ricavare informazioni. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). Costruire schemi temporali per organizzare e analizzare eventi/periodi cogliendone nessi logico-causali. Riconoscere gli aspetti costitutivi di una civiltà: il dove, il quando, l'ambiente, l'organizzazione sociale e politica, la religione, l'economia, l'arte, la cultura e la vita quotidiana. Confrontare le principali civiltà, lontane tra loro nel tempo e nello spazio e cogliere somiglianze e differenze. Riconoscere permanenze e mutamenti, nelle civiltà studiate, e motivare le trasformazioni avvenute. Mettere a confronto le civiltà del passato tra loro e con il presente. Conoscere le relazioni intrecciate tra i poli viventi negli stessi periodi. Mettere in relazione le conoscenze del mondo antico per comprendere aspetti del mondo attuale. Conoscere modelli di organizzazione sociale e politica diversi e saperli confrontare con quelli di oggi. Costruire con l'uso di fonti un quadro di civiltà relativo al proprio territorio in un dato periodo. Mettere a confronto il quadro di civiltà del territorio con la storia generale.</p>	<p>Le carte geo-storiche. La periodizzazione. I quadri storici delle civiltà. Le civiltà antiche: Micenei e Greci. Le civiltà antiche: Persiani e Macedoni. Le civiltà antiche: Popoli Italici e Etruschi. Le civiltà antiche: Romani.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<p>Utilizzare correttamente gli indicatori temporali e le datazioni. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. Riconoscere e posizionare sulla linea del tempo gli eventi caratteristici di una civiltà. Individuare sulla linea del tempo elementi di contemporaneità, successione e durata dei quadri di civiltà studiati. Rappresentare con indici, schemi, grafici l'organizzazione temporale e spaziale delle informazioni. Confrontare le civiltà e comprenderne aspetti caratterizzanti, somiglianze e differenze.</p>	<p>Il tempo storico. La periodizzazione (secoli millenni). La datazione (a.C./d.C.). La linea del tempo. Le carte geostoriche. I quadri di civiltà. Rappresentazione grafica delle informazioni. Confronto tra quadri storici delle diverse civiltà.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 2. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p>Confrontare le diverse civiltà e cogliere somiglianze e differenze anche in rapporto al presente. Collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo o di periodi diversi. Ricavare da testi di generi diversi le informazioni principali. Leggere e comprendere tabelle, mappe, carte geo-storiche, fonti che illustrano relazioni causali e temporali. Sintetizzare e organizzare le informazioni in schemi, mappe, tabelle. Produrre testi informativi orali e scritti. Usare il lessico e i concetti specifici della disciplina. Produrre informazioni scritte o orali utilizzando risorse digitali.</p>	<p>Le civiltà tra passato e presente. Tecniche e strategie di ricerca delle informazioni: dalla lettura globale alla lettura settoriale. Tecniche e strategia di raccolta e schematizzazione delle informazioni: sottolineatura, evidenziazione, diagrammi, mappe e schemi. Tecniche e strategie di rielaborazione orale e scritta attraverso il linguaggio specifico: parafrasi, sintesi orale e scritta. Tecniche e strategie di rielaborazione orale e scritta con supporto digitale.</p>

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Lo studio della GEOGRAFIA, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

FINALITÀ

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. Estendere le proprie carte mentali all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta. 	<p>Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche fisiche, politiche, tematiche.</p> <p>Utilizzare gli strumenti dell'osservazione indiretta per la lettura e la rappresentazione mentale del territorio Nazionale (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p>Orientarsi nel territorio europeo e continentale con l'ausilio di carte geografiche fisiche, politiche, tematiche.</p> <p>Utilizzare gli strumenti dell'osservazione indiretta per la lettura e la rappresentazione mentale del territorio europeo e continentale (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>Carte geografiche e orientamento.</p> <p>L'Italia e le regioni Italiane.</p> <p>L'Europa e i Continenti.</p> <p>Gli strumenti della geografia.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei continenti e degli oceani. 	<p>Interpretare i principali elementi fisici del territorio italiano, fatti e fenomeni locali e globali utilizzando una pluralità di fonti.</p> <p>Saper raccogliere, organizzare, leggere ed utilizzare in modo corretto le informazioni geografiche.</p> <p>Saper raccogliere, organizzare, leggere ed utilizzare in modo corretto le informazioni geografiche relative all'Italia e alle regioni italiane.</p> <p>Saper raccogliere, organizzare, leggere ed utilizzare in modo corretto le informazioni geografiche relative all'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Saper raccogliere, organizzare, leggere ed utilizzare in modo corretto le informazioni geografiche relative ai continenti e agli oceani.</p>	<p>Fonti geografiche e informazioni.</p> <p>L'Italia e le regioni italiane.</p> <p>Le carte geografiche.</p> <p>L'Italia in Europa e nel Mondo</p> <p>Il planisfero: continenti e oceani.</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi europei e mondiali individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Conoscere descrivere e interpretare i caratteri che connotano i paesaggi d'Italia attraverso una pluralità di fonti diversificate.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i principali paesaggi italiani.</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i principali paesaggi italiani tenendo conto dei quadri socio-storici del passato.</p> <p>Conoscere descrivere e interpretare gli elementi di particolare valore ambientale e culturale del paesaggio italiano.</p> <p>Conoscere e promuovere tutela e valorizzazione degli elementi di particolare valore ambientale e culturale del paesaggio italiano.</p> <p>Conoscere descrivere e interpretare gli elementi di particolare valore ambientale e culturale del paesaggio europeo e mondiale.</p> <p>Conoscere e promuovere tutela e valorizzazione degli elementi di particolare valore ambientale e culturale del paesaggio europeo e mondiale.</p>	<p>I paesaggi d'Italia: caratteristiche.</p> <p>Confronto tra paesaggi d'Italia.</p> <p>Paesaggi d'Italia e riferimenti storici.</p> <p>Patrimonio ambientale italiano.</p> <p>Patrimonio culturale italiano.</p> <p>Paesaggi europei e mondiali.</p> <p>Patrimonio ambientale e culturale europeo e mondiale.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto europeo. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p>Riconoscere le caratteristiche fisiche, climatiche, storico-culturali, amministrative della regione geografica.</p> <p>Riconoscere le regioni d'Italia nei loro tratti essenziali: fisiche climatiche storiche economiche culturali.</p> <p>Riconoscere le regioni d'Italia nei loro tratti amministrativi.</p> <p>Riconoscere i principali organismi e gli obiettivi europei.</p> <p>Analizzare, interpretare e promuovere comportamenti corretti e coerenti con la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>La regione geografica e le caratteristiche.</p> <p>Le regioni Italiane e i tratti essenziali.</p> <p>Le regioni italiane nella Costituzione.</p> <p>ONU.</p> <p>UE.</p> <p>UNESCO.</p> <p>L'uomo e l'ambiente: sviluppo eco-compatibile e sostenibile.</p>

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p align="center">IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in forma successiva, combinati tra loro e in forma simultanea. 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 3. Riconoscere e valutare ritmi esecutivi, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 4. Riconoscere e valutare successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>Gestire e collegare i diversi schemi motori e posturali in forma successiva.</p> <p>Coordinare e utilizzare in modo fluido e controllato i molteplici schemi motori in forma combinata e simultanea.</p> <p>Organizzare e gestire in riferimento alle coordinate spaziali il movimento nello spazio.</p> <p>Organizzare e gestire il movimento nello spazio in riferimento a sé, agli oggetti e agli altri.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento ai principali indicatori ritmico sonori.</p> <p>Utilizzare nelle azioni motorie semplici attrezzi e/o strumenti musicali.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento ai principali indicatori temporali.</p>	<p>Gli schemi motori di base singoli e in forma successiva.</p> <p>Gli schemi motori di base combinati e in forma simultanea.</p> <p>Azioni motorie e traiettorie/distanze.</p> <p>Azioni motorie e parametri ritmico sonori.</p> <p>Azioni motorie e attrezzi motorio-sportivi e/o strumenti musicali.</p> <p>Il corpo, il movimento in relazione a sé, agli altri e agli oggetti: indicatori temporali.</p>
<p align="center">IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. 2. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali. 3. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali. 4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie collettive. 	<p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere e rappresentare attraverso la drammatizzazione e la danza situazioni reali e fantastiche.</p> <p>Conoscere differenti gestualità di espressione degli elementi della realtà.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere e comunicare attraverso la drammatizzazione e la danza emozioni e sensazioni personali.</p> <p>Utilizzare creativamente il corpo e il movimento per esprimersi attraverso semplici sequenze di movimenti e coreografie individuali.</p> <p>Utilizzare creativamente il corpo e il movimento per esprimersi attraverso semplici sequenze di movimenti e semplici coreografie collettive.</p>	<p>Drammatizzazione e danza: situazioni reali e fantastiche.</p> <p>Drammatizzazione e danza: emozioni e sensazioni.</p> <p>Il corpo e il movimento: sequenze motorie e coreografie individuali.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Il corpo e il movimento: sequenze motorie e coreografie collettive.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p>
<p align="center">IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse esperienze ludiche e proposte di <i>giocosport</i>. 2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. 3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 4. Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<p>Interiorizzare ed applicare correttamente regole e azioni motorie relative alle diverse proposte ludiche e di gioco-sport.</p> <p>Scoprire, interiorizzare e applicare correttamente regole e azioni motorie relative ai giochi della tradizione popolare.</p> <p>Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole dei giochi e/o delle gare.</p> <p>Collaborare con gli altri durante le varie proposte di gioco-sport.</p> <p>Assumere comportamenti corretti e responsabili verso i perdenti.</p> <p>Assumere comportamenti corretti, rispettosi e responsabili verso le diverse forme di diversità.</p>	<p>Gioco-sport ed esperienze ludiche: regole e comportamenti.</p> <p>Giochi tradizionali: regole e comportamenti.</p> <p>Giochi/gare: regole e collaborazione.</p> <p>Giochi/gare: le regole della vittoria e della sconfitta.</p> <p>Giochi/gare: il rispetto della diversità.</p>
<p align="center">SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti corretti per la prevenzione di infortuni a scuola.</p> <p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti corretti per la prevenzione di infortuni a casa, in strada e nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti alimentari corretti per un sano stile di vita.</p> <p>Scoprire il rapporto tra alimentazione, attività motoria attivando comportamenti corretti.</p> <p>Riflettere sulle diverse funzioni fisiologiche del corpo (cardio respiratorie e muscolari) in rapporto alle attività fisiche.</p>	<p>La sicurezza: comportamenti corretti a scuola.</p> <p>La sicurezza: comportamenti corretti a casa, in strada e nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Comportamenti alimentari corretti.</p> <p>Stile di vita sano: alimentazione e attività motoria.</p> <p>Le funzioni fisiologiche del corpo umano e l'attività fisica.</p>

DISCIPLINA: MUSICA

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

FINALITÀ

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO - ESPLOREAZIONE - DISCRIMINAZIONE - PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonoro musicali in modo creativo e consapevole. 2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 3. Riconoscere e classificare brani di vario genere musicale e di varia provenienza. 4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. 5. Intuire gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale. 	<p>Conoscere e usare la voce ed il corpo come produttori di suoni e gesti-suono.</p> <p>Costruire sonorità che partano dal proprio vissuto, con materiali e strumentazioni diversificati.</p> <p>Costruire sonorità attraverso strumenti e risorse digitali.</p> <p>Eseguire da solo o in gruppo brani vocali.</p> <p>Eseguire da solo o in gruppo brani strumentali utilizzando semplici strumenti musicali e/o strumenti didattici e autocostruiti.</p> <p>Intuire le caratteristiche formali e contenutistiche di brani musicali appartenenti a vari generi musicali e anche di provenienza diversa.</p> <p>Inventare e scrivere partiture musicali con simbologia convenzionale.</p> <p>Ascoltare, analizzare e riconoscere intuitivamente gli usi, le funzioni, la relazione con i diversi contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema televisione computer)</p>	<p>La voce, il corpo come strumenti sonoro musicale.</p> <p>Gli oggetti sonori: strumenti e materiali diversificati.</p> <p>Le risorse digitali e la musica.</p> <p>Esecuzione canora.</p> <p>Esecuzione strumentale.</p> <p>Generi musicali di vario genere.</p> <p>Generi musicali di varie epoche e di vari paesi.</p> <p>Notazione musicale e simbologia convenzionale.</p> <p>Musica e suoni nella realtà multimediale.</p>

DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCIBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E COMPrensIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. 2. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 3. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p>Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relative a se stesso e agli altri.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici dialoghi su argomenti noti relativi ai propri vissuti.</p> <p>Ascoltare e comprendere brevi testi multimediali partendo dalle parole chiave.</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso generale di brevi testi multimediali.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici dialoghi su argomenti noti relativi ai propri vissuti.</p> <p>Ascoltare e comprendere il senso generale di brevi testi multimediali partendo dalle parole chiave.</p>	<p>Semplici consegne, vocaboli, frasi di uso quotidiano relativi a se stesso e agli altri.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Dialoghi su argomenti noti del proprio vissuto.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Testi multimediali: parole chiave.</p> <p>Testi multimediali: senso globale.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p>
PARLATO/ PRODUzIONE NE E INTERAZI ONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>Utilizzare le parole e le frasi apprese per descrivere persone.</p> <p>Utilizzare le parole e le frasi apprese per descrivere oggetti e luoghi.</p> <p>Fornire informazioni personali integrando il dialogo con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo corretto e coerente con adulti/compagni e utilizzare parole, frasi, espressioni adatte alla situazione.</p>	<p>Descrizione di persone.</p> <p>Descrizione di oggetti e luoghi.</p> <p>Giochi, hobby, interessi.</p> <p>Conversazioni libere e/o guidate.</p>
LETTURA COMPrensIO NE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi. 2. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 3. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	<p>Leggere e comprendere parole, frasi, didascalie, consegne, biglietti con supporti visivi.</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi con supporti visivi.</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi e dialoghi, cogliendo il senso globale.</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi e dialoghi riconoscendo parole e frasi familiari.</p>	<p>Testi scritti: dalla parola alla frase.</p> <p>Testi scritti: dialoghi, descrizioni, storie illustrate e non, anche attraverso supporti digitali.</p> <p>Semplici testi e dialoghi con supporti visivi.</p> <p>Semplici testi e dialoghi.</p>
SCRITTURA PRODUzIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi. 2. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per fare gli auguri per ringraziare o invitare qualcuno. 3. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per chiedere notizie. 4. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e dare notizie. 	<p>Produrre semplici messaggi per presentarsi.</p> <p>Produrre semplici messaggi per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.</p> <p>Produrre semplici messaggi coerenti e corretti per chiedere notizie.</p> <p>Produrre semplici messaggi coerenti e corretti per dare notizie.</p>	<p>Brevi messaggi di presentazione liberi o semistrutturati.</p> <p>Brevi messaggi di augurio, di ringraziamento e di invito liberi o semistrutturati.</p> <p>Brevi messaggi di richiesta di notizie.</p> <p>Brevi messaggi per dare notizie.</p>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SUGLI APPRENDIMENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 4. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>Analizzare e riconoscere parole con suoni simili.</p> <p>Distinguere il significato di parole con suoni simili.</p> <p>Analizzare e riconoscere parole ed espressioni in base al contesto.</p> <p>Analizzare e riconoscere le principali strutture grammaticali della frase.</p> <p>Riflettere sulle regole apprese e sul loro utilizzo in modo corretto e coerente.</p>	<p>Suoni simili e significati diversi.</p> <p>Parole ed espressioni in contesti diversi.</p> <p>Le strutture grammaticali basilari.</p> <p>Autovalutazione.</p>

SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

DISCIPLINE COINVOLTE

MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" che favorisce un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

VALUTAZIONE

Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali, riconoscendo il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali, utilizzando procedure e strategie di calcolo orale e scritto.</p> <p>Conoscere e calcolare la potenza di un numero.</p> <p>Risolvere semplici espressioni aritmetiche.</p> <p>Scomporre i numeri sotto forma di polinomi.</p> <p>Effettuare consapevolmente calcoli approssimativi.</p> <p>Usare la calcolatrice per eseguire calcoli.</p> <p>Riconoscere e operare con i vari tipi di frazioni.</p> <p>Calcolare la percentuale.</p> <p>Individuare i numeri relativi nella realtà.</p> <p>Rappresentare i numeri relativi sulla retta numerica.</p> <p>Eseguire operazioni con i numeri relativi.</p> <p>Conoscere i sistemi di numerazione diversi dal nostro.</p>	<p>I numeri naturali e decimali.</p> <p>I grandi numeri e il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p> <p>Le proprietà e le prove delle operazioni.</p> <p>Le potenze dei numeri.</p> <p>Le espressioni.</p> <p>I polinomi numerici.</p> <p>Multipli, divisori e numeri primi.</p> <p>Il risultato approssimativo delle operazioni.</p> <p>I calcoli e la calcolatrice.</p> <p>I vari tipi di frazioni.</p> <p>Dalla frazione al numero decimale e viceversa.</p> <p>La percentuale, lo sconto e l'interesse.</p> <p>I numeri relativi nella realtà.</p> <p>I numeri relativi sulla retta numerica.</p> <p>Operazioni con i numeri relativi.</p> <p>I numeri romani.</p>
SPAZIO E FIGURE	<ol style="list-style-type: none"> Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<p>Riconoscere e classificare le principali figure rispetto ai lati, agli angoli, alle diagonali e agli assi di simmetria.</p> <p>Costruire e disegnare figure geometriche usando strumenti opportuni.</p> <p>Determinare la posizione delle figure con l'utilizzo del piano cartesiano.</p> <p>Utilizzare materiali diversificati per costruire modelli geometrici nel piano e nello spazio.</p> <p>Riconoscere e rappresentare figure traslate, ruotate, riflesse.</p> <p>Confrontare e classificare gli angoli (acuti, ottusi...) concavi e convessi, complementari, esplementari, supplementari; misurarli utilizzando strumenti appropriati.</p> <p>Riconoscere i rapporti spaziali tra due rette.</p> <p>Riprodurre in scala una figura.</p> <p>Acquisire il concetto di isoperimetria ed equiestensione.</p> <p>Calcolare il perimetro e l'area di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Calcolare l'area di figure utilizzando la scomposizione in poligoni noti.</p> <p>Individuare e definire le caratteristiche del cerchio e della circonferenza.</p> <p>Calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>Classificare i solidi.</p> <p>Calcolare l'area del cubo e del parallelepipedo.</p> <p>Acquisire il concetto di volume.</p>	<p>Lati, angoli, diagonali e assi di simmetria.</p> <p>Il disegno geometrico.</p> <p>I punti sul piano cartesiano.</p> <p>Modelli geometrici nel piano e nello spazio.</p> <p>Figure traslate, ruotate, riflesse.</p> <p>Gli angoli e il goniometro.</p> <p>Rette, semirette, segmenti.</p> <p>Rette parallele e perpendicolari, incidenti.</p> <p>Ingrandimenti e riduzioni in scala.</p> <p>Isoperimetria ed equiestensione.</p> <p>Perimetro e area di triangoli e quadrilateri.</p> <p>I poligoni regolari: perimetro e area.</p> <p>Il cerchio e la circonferenza.</p> <p>Gli elementi della circonferenza e del cerchio.</p> <p>La misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>I poliedri e i solidi di rotazione.</p> <p>L'area del cubo e del parallelepipedo.</p> <p>Il volume del cubo.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<p>Leggere, confrontare, interpretare e rappresentare dati.</p> <p>Osservare e descrivere un grafico usando moda, mediana e media aritmetica.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche trovando adeguate strategie di soluzione.</p> <p>Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni.</p> <p>Risolvere problemi con l'uso di sconto, interesse e percentuale.</p> <p>Conoscere e usare il sistema convenzionale di misura per lunghezze, capacità, peso/massa, misure di tempo, misure di valore.</p> <p>Conoscere ed usare il sistema convenzionale di misura delle superfici.</p> <p>Conoscere ed usare il sistema convenzionale di misura dei volumi.</p> <p>Operare equivalenze e conversioni.</p> <p>Effettuare valutazioni di probabilità di eventi partendo da valutazioni quantitative.</p> <p>Formulare e giustificare previsioni.</p>	<p>Indagini statistiche e grafici: ideogrammi, istogrammi, areogrammi.</p> <p>Dati statistici: moda, mediana, media aritmetica.</p> <p>Procedimenti risolutivi del problema e soluzioni alternative.</p> <p>Tabelle e grafici nei problemi.</p> <p>Problemi di misura, geometrici, logici, con le frazioni, di peso netto/lordo/tara, di compravendita, di sconti, percentuali, interesse.</p> <p>Diagramma di Venn, di Carroll, ad albero, tabelle.</p> <p>Equivalenze e conversioni fra unità di misura lineari, di superficie, di volume, di peso, di capacità, di tempo e di valore.</p> <p>Eventi certi, possibili, probabili.</p> <p>La frazione come probabilità.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che deve succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali. 4. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). 5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate. 	<p>Osservare in situazioni sperimentali concrete anche con supporto digitale alcuni concetti scientifici.</p> <p>Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.)</p> <p>Utilizzare unità di misura convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali.</p> <p>Sperimentare semplici soluzioni in acqua.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p> <p>Utilizzare la rappresentazione grafica per l'elaborazione delle relazioni.</p>	<p>I concetti scientifici: forza di gravità, forza magnetica, calore e luce.</p> <p>I concetti scientifici: l'energia, tanti tipi di energia, fonti di energia e le centrali idroelettrica.</p> <p>Le unità di misura e semplici strumenti.</p> <p>I materiali e le proprietà.</p> <p>Le soluzioni in acqua.</p> <p>Rappresentazioni grafiche di passaggi di stato.</p>
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 3. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	<p>Osservare e analizzare ambienti vicini direttamente e/o con supporti digitali.</p> <p>Osservare e rilevare direttamente e/o con supporti digitali i cambiamenti dell'ambiente.</p> <p>Osservare e conoscere le caratteristiche del suolo e dell'acqua.</p> <p>Osservare attraverso strumenti digitali l'Universo.</p> <p>Individuare i diversi oggetti celesti che compongono l'Universo.</p> <p>Osservare e interpretare attraverso strumenti digitali il movimento dei diversi oggetti celesti.</p>	<p>Gli ambienti e i cambiamenti.</p> <p>Suolo e acqua: caratteristiche e ruolo nell'ambiente.</p> <p>Universo.</p> <p>Sistema solare.</p> <p>Pianeta Terra.</p> <p>Luna.</p>
L'UOMO, I VIVENTI, L' AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc., che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 2. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. 3. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 4. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. 5. Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. 6. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. 7. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 	<p>Approfondire la conoscenza e la classificazione del regno animale e vegetale.</p> <p>Approfondire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali a cura dell'uomo.</p> <p>Conoscere anche attraverso supporto digitale il corpo umano nel suo complesso e nelle sue parti.</p>	<p>Il regno animale e vegetale.</p> <p>Ambiente e trasformazioni.</p> <p>Il corpo umano: cellule tessuti organi e apparati.</p> <p>Apparato digerente.</p> <p>Apparato respiratorio.</p> <p>Apparato circolatorio.</p> <p>Apparato locomotore.</p> <p>Apparato riproduttore.</p> <p>Riproduzione e sessualità.</p> <p>Sistema nervosa.</p> <p>Sistema escretore.</p> <p>Alimentazione e sport: salute.</p>

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

FINALITÀ

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2. Riconoscere e documentare le funzioni principali di un'applicazione informatica. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 5. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico. 6. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sulla propria abitazione. 7. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<p>Leggere e ricavare informazioni utili per istruzioni di uso e/o montaggio supportate e non da immagini.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali della LIM e delle sue applicazioni di base.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali del PC e/o del tablet.</p> <p>Osservare e rappresentare graficamente semplici oggetti utilizzando gli strumenti del disegno tecnico.</p> <p>Conoscere le proprietà dei materiali di cui sono fatti gli oggetti e sperimentarne le caratteristiche.</p> <p>Effettuare semplici misurazioni sull'ambiente scolastico con strumenti convenzionali e digitali.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali dei materiali e degli strumenti STEM.</p> <p>Utilizzare tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi per rappresentare i dati osservati.</p>	<p>Testo regolativo.</p> <p>Diagrammi di flusso.</p> <p>Algoritmo per montare e/o costruire un oggetto. LIM e applicazioni di base.</p> <p>PC/tablet e applicazioni di base.</p> <p>Disegno tecnico di semplici oggetti utilizzando strumenti adeguati.</p> <p>Proprietà e caratteristiche dei materiali.</p> <p>Misurazione e rilievi fotografici.</p> <p>Misurazione e strumenti convenzionali/digitali.</p> <p>Materiali e strumenti STEM: applicazioni di base e programmazione.</p> <p>Dati osservati e rappresentazione.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. 2. Pianificare la fabbricazione di un oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. 3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. 4. Effettuare stime approssimative su misure e/o pesi di oggetti dell'ambiente scolastico. 5. Programmare e organizzare un'uscita didattica o una visita al museo con le risorse fornite dal docente o utilizzando le risorse digitali. 	<p>Riflettere sulle cause e gli effetti di decisioni e/o comportamenti individuali e/o collettivi.</p> <p>Attivare comportamenti adeguati alle situazioni.</p> <p>Progettare la realizzazione di un oggetto elencando strumenti e materiali necessari.</p> <p>Osservare, analizzare i difetti di un oggetto e pianificare eventuali miglioramenti.</p> <p>Effettuare misurazioni e/o pesi di oggetti dell'ambiente scolastico con strumenti convenzionali.</p> <p>Pianificare un'uscita didattica utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite da internet.</p>	<p>Azioni quotidiane individuali e collettive: causa ed effetto.</p> <p>Realizzazione oggetti: procedimento, strumenti e materiali.</p> <p>Pianificazione miglioramenti costruzione oggetto.</p> <p>Misurazione e peso con strumenti convenzionali.</p> <p>Pianificazione uscita didattica e risorse digitali e non.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico e sull'ambiente scolastico. 2. Realizzare manufatti in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 3. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul PC un comune programma di utilità. 4. Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti. 	<p>Pianificare e realizzare semplici interventi di decorazione dell'ambiente scolastico.</p> <p>Pianificare, realizzare e documentare le procedure per la produzione di manufatti in cartoncino.</p> <p>Scaricare con il supporto del docente l'uso di semplici programmi sul PC (word e paint...) e sperimentarne l'utilizzo.</p> <p>Sperimentare semplici procedure per la preparazione di semplici alimenti.</p>	<p>Interventi di decorazione: corredo e ambiente scolastico (aula e ambienti comuni).</p> <p>Manufatti in cartoncino: materiali, strumenti, procedura.</p> <p>Programmi di base del PC.</p> <p>Alimenti e preparazione.</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE QUINTA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. 2. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 3. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. 4. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 5. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	<p>Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni.</p> <p>Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù.</p>	<p>Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. La nascita della Chiesa.</p> <p>Le prime comunità cristiane.</p> <p>Figure significative per la nascita della Chiesa: San Pietro e San Paolo</p> <p>Origine e sviluppo delle Grandi Religioni.</p> <p>Il cammino ecumenico.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. 3. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 4. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 5. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 	<p>Infondere la passione per la lettura della Bibbia e stimolare il riconoscimento in essa del messaggio principale di Dio all'uomo.</p> <p>Saper leggere i principali codici dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi.</p> <p>Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa.</p> <p>Saper ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, a partire dai Vangeli.</p>	<p>La Bibbia, il libro sacro dei cristiani.</p> <p>Il libro Sacro letto dai cristiani per conoscere Gesù: il Vangelo.</p> <p>I Vangeli di San Matteo, San Marco, San Luca e San Giovanni. Fonti non cristiane.</p> <p>Dio incontra l'uomo. Il Natale: l'Emanuele, il Dio con noi.</p> <p>Il viaggio di Gesù verso la croce.</p> <p>Una donna di nome Maria: modello di fede e di speranza.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. 3. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 4. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 	<p>Comprendere il significato culturale e storico del Natale e della Pasqua.</p> <p>Far emergere dallo studio delle opere d'arte presenti sul territorio italiano e regionale significativa rilevanza della fede come tematica principale.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle comunità ecclesiali nello sviluppo e propagazione della carità e solidarietà umana.</p>	<p>L'arte: mezzo e strumento di comunicazione del messaggio cristiano. Le opere d'arte sulla Natività e sulla Passione, Morte e Resurrezione di Gesù.</p> <p>Segni e simboli del Natale, della Pasqua nell'arte, nelle tradizioni</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di ricerca.</p> <p>Essere capace di gesti di benevolenza, accoglienza, gentilezza.</p> <p>Maturare sentimenti di solidarietà e concretizzarli in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza.</p>	<p>Le domande di senso e le risposte delle Religioni.</p> <p>Gesti di attenzione e di carità.</p> <p>Sentimenti di solidarietà e concretizzati in azioni di aiuto, comprensione, di tolleranza.</p> <p>Testimoni d'amore di ieri e di oggi.</p>